



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

5/20 agosto 2023

Guerra popolare e controrivoluzione

Perù

11 agosto 2023

La Direzione antiterrorismo della Polizia nazionale peruviana (Dircote) ha arrestato 2 persone accusate d'aver partecipato alla pianificazione dell'agguato in cui i guerriglieri maoisti hanno ucciso 7 poliziotti lo scorso febbraio. Conosciuti con il nome di battaglia dei compagni "Tío Julio" e "Mauro", avrebbero fornito informazioni e collaborato alla pianificazione dell'attacco nei pressi della valle dei fiumi *Apurímac*, *Ene* e *Mantaro* (Vraem). Il primo, di 60 anni, arrestato a *Cusco*, nella provincia di *La Convención*, il secondo, di 53 anni, arrestato nel distretto di *Llochegua*, situato nella provincia di *Huanta*, *Ayacucho*.

India

18 agosto 2023

Un vice-ispettore e un poliziotto dello Stato del Jharkhand sono stati uccisi lunedì 14 agosto durante un'imboscata tesa dai guerriglieri maoisti. Questa è avvenuta nel il *Giorno dell'Indipendenza*. La polizia stava partecipando a un'operazione di rastrellamento antiguerriglia nella foresta di *Saranda*, nella parte occidentale di *Singhbhum*, a 140 km da *Ranchi*, la capitale dello Stato

Lotte e repressione

Palestina

5 agosto 2023

Un palestinese di 19 anni è stato assassinato venerdì 4 agosto durante scontri, vicino al villaggio di *Burka*, nella regione di *Ramallah*, in Cisgiordania. Qusai Jamal Matan, è stato colpito da un proiettile al collo ed è morto poco dopo essere stato ricoverato in ospedale. I suoi assassini sono coloni sionisti dell'insediamento illegale di *Oz Zion*.

8 agosto 023

I prigionieri palestinesi stanno ancora una volta lottando contro il regime di detenzione amministrativa, una detenzione senza accusa né processo. Su un totale di quasi 5.000 prigionieri politici palestinesi, circa 1.132 sono detenuti senza accusa o processo secondo ordinanze di detenzione amministrativa rinnovabili a tempo indeterminato, il che rappresenta il numero più alto di detenuti amministrativi da 20 anni.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Cinque detenuti hanno iniziato uno sciopero della fame per porre fine alla loro detenzione amministrativa, mentre decine di altri stanno compiendo azioni di protesta contro l'amministrazione penitenziaria. Kayed Fasfous - un ex scioperante di lunga data che ha già riconquistato la libertà a seguito di uno sciopero della fame - è in sciopero della fame da 5 giorni e si è unito a Saif Qassem Hamdan, Osama Maher Khalil, Qusay Jamal Khader e Salah Rafaat Rabaya in sciopero della fame da 9 giorni.

9 agosto 2023

Decine di palestinesi sono stati feriti martedì 8 agosto nel corso di scontri con l'esercito israeliano nella Cisgiordania occupata, dopo un'incursione delle forze d'occupazione nel campo di *Askar* nella parte orientale di *Nablus*. Uno dei feriti è stato colpito al piede da proiettili veri, altri 3 sono stati colpiti da proiettili di gomma e 185 persone sono state intossicate per aver inalato alte dosi di gas lacrimogeno. Scontri durati ore sono scoppiati dopo che il campo è stato preso d'assalto per demolire la casa di Abdel Fattah Kharousha, ucciso a marzo dalle forze israeliane, dopo aver ucciso 2 coloni israeliani a febbraio. Il 26 febbraio, 2 coloni israeliani sono stati uccisi durante una sparatoria avvenuta nella città di *Hawara*, a sud di *Nablus*. L'attacco è stato preceduto da attacchi perpetrati da coloni, costati la vita a un palestinese. Altre decine di palestinesi sono state ferite e diverse case e automobili sono state distrutte e date alle fiamme. Inoltre, le forze d'occupazione hanno arrestato 27 palestinesi di varie province della Cisgiordania, inclusi 12 del villaggio di *Kobar*, situato a nord-ovest di *Ramallah*.

13 agosto 2023

Scontri sono scoppiati nel campo di *Tulkarem* dove le forze d'occupazione stavano conducendo un'operazione per arrestare un membro della resistenza. Quest'ultimo, il 23enne Mahmoud Jihad Jarad, membro delle *Brigate dei martiri di Al-Aqsa* (il braccio armato di *Fatah*) ha resistito ed è stato ucciso dai soldati. Almeno altre 4 persone sono state ferite durante l'incursione e hanno riportato ferite da arma da fuoco all'addome, al bacino, al piede e alla spalla. Uno dei feriti è in condizioni critiche. Il campo di *Tulkarem*, costruito su un'area di soli 0,18 chilometri quadrati, è stato creato nel 1950. Ospita oltre 27.228 persone. Un altro membro della resistenza, Amir Khalifa, è stato ucciso il giorno prima nel campo profughi di *Al-Ain*.

20 agosto 2023

Continua lo sciopero della fame a tempo indeterminato di 9 prigionieri palestinesi per protestare contro la loro detenzione in base alla politica di detenzione amministrativa d'Israele. I prigionieri: Kayed Al-Fasfous e Sultan Khlouf sono in sciopero della fame da 18 giorni, mentre il detenuto, Osama Daqrouq, è in sciopero della fame da 14 giorni. Gli altri 6 prigionieri sono in sciopero della fame da 11 giorni, vale a dire: Hadi Nazzal, Mohammad Taysir Zakarneh, Anas Kmail, Abderrahmane Baraka, Mohammad Basem Ikhmais e Zuhdi Abdo. Lunedì 14 agosto, altri 4 prigionieri sottoposti a detenzione amministrativa hanno sospeso il loro sciopero, durato 16 giorni.

Centinaia di prigionieri palestinesi nelle carceri israeliane stanno pianificando d'iniziare presto uno sciopero della fame a tempo indeterminato per protestare contro le incursioni effettuate dalle forze dell'ordine israeliane nelle stanze dei prigionieri in varie carceri. Tale decisione avviene durante recenti irruzioni delle unità di repressione israeliane nelle sezioni 3, 4 e 26 della prigione israeliana di *Naqab*, dove sono imprigionati centinaia di palestinesi, nonché nel corso di trasferimenti arbitrari di prigionieri da una prigione all'altra. 75 prigionieri, recentemente trasferiti con la forza dal carcere di *Naqab* al carcere di *Nafha* hanno ufficialmente deciso d'intraprendere uno sciopero della fame per protestare contro la misura arbitraria israeliana.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Perù

7 agosto 2023

La presidente Dina Boluarte si è recata nella pampa di *Chacamarca* per partecipare alla commemorazione del 199° anniversario della storica battaglia di *Junín*, ma erano presenti anche i manifestanti. Nonostante la forte presenza della polizia, i manifestanti sono riusciti a sfondare la barriera di sicurezza ed entrare, provocando scontri. Mobilitazioni di massa contro l'attuale presidente che, con l'aiuto di un Senato reazionario, ha spodestato l'ex-presidente di sinistra, stanno scuotendo il Perù da molti mesi.

Corea del Sud

8 agosto 2023

La repressione antisindacale in Corea si è intensificata quando il governo ha fatto compiere irruzioni negli uffici sindacali, il che ha portato all'arresto e all'incriminazione di decine di sindacalisti. Questa repressione ha portato tragicamente all'autoimmolazione del sindacalista Yang Hoe-Dong. Da allora, la protesta del sindacato coreano dei metalmeccanici (KMWU) contro la repressione sindacale in Corea ha preso slancio.

Oltre 100.000 lavoratori hanno preso parte a un'ondata nazionale di scioperi durata una dozzina di giorni a luglio. Chiedono soprattutto la riforma della legge sull'adeguamento dei rapporti sindacali e professionali e l'aumento dei salari per tutti i/le lavoratori/trici, a cominciare dall'aumento del salario minimo. Si chiede anche il rifiuto del progetto di una settimana lavorativa di 69 ore e la fine della repressione sindacale da parte del governo.

USA

8 agosto 2023

"Furto di auto armate? Stai scherzando? Non vedete che sono incinta di otto mesi?" ha affermato Porcha Woodruff, residente nello Stato del Michigan, alla polizia presentatasi a casa sua il 16 febbraio con un mandato di cattura. Ma nonostante le proteste della sua famiglia, è stata portata via, perquisita e ammanettata. È stata identificata come sospetta da un *software* di riconoscimento facciale a partire dalle immagini registrate dalla telecamera di sorveglianza di una stazione di servizio.

Porcha Woodruff ha trascorso circa 11 ore in piedi o seduta su una panchina di cemento del commissariato. Quindici giorni dopo, un tribunale ha archiviato le accuse contro di lei per mancanza di prove. Porcha Woodruff ha presentato una denuncia per arresto illecito contro il comune di Detroit e contro la poliziotta incaricata delle indagini. *"Dati i ben noti difetti nelle tecnologie di riconoscimento facciale, che tendono a sbagliare, la polizia di Detroit ha violato i diritti della querelante non riuscendo a proteggerla da errori prevedibili e dalle loro conseguenze"*, affermano i suoi avvocati. Questa tecnologia è stata denunciata da anni, in particolare per il fatto che gli algoritmi, determinati da popolazioni prevalentemente bianche, provocano più errori sui neri.

Belgio



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

11 agosto 2023

Lunedì si teneva il consiglio di fabbrica di *Delhaize*. Dei sindacalisti hanno voluto entrare in sede, ma sono stati bloccati. Un manifestante, un sindacalista di *Delhaize* ha assestato calci su una finestra, poi ha messo la mano e la finestra è caduta, essendo stata scardinata. La direzione l'ha licenziato lo stesso giorno per "*aver messo in pericolo la vita di altri*". I suoi colleghi di *Delhaize Westland*, ad Anderlecht, se ne sono andati immediatamente. Giovedì 10 agosto, una ventina di sindacalisti ha bloccato il centro di distribuzione di *Delhaize* a *Zellik*. La direzione ha immediatamente chiamato la polizia locale e un ufficiale giudiziario, che hanno posto fine all'azione. La mattina di venerdì 11 agosto, quattordici dei 128 negozi *Delhaize* integrati sono stati chiusi o bloccati, 12 a Bruxelles e 2 a Liegi. *Delhaize* ha subito mandato ufficiali giudiziari. Per i negozi di Bruxelles la dirigenza di *Delhaize* dispone di un'ordinanza del tribunale, quindi gli ufficiali giudiziari riapriranno le insegne. Quanto ai due negozi di Liegi, gli ufficiali giudiziari verificheranno i fatti in loco

16 agosto 2023

La sera di martedì 15 agosto, poco dopo le 23, dieci furgoni sono stati dati alle fiamme sul sito di un subappaltatore *UPS* a *Fleurus*. Non è seguita alcuna rivendicazione, ma *UPS* (United Parcel Service) è già stato denunciato come titolare della gara per il trasporto di pacchi per il Dipartimento della Difesa USA in tutto il mondo e questo da decenni. È anche una delle principali aziende che attualmente supportano il progetto *Cop City* ad Atlanta; ed è anche uno zelante reclutatore di veterani e riservisti dell'esercito USA, di cui *UPS* afferma con orgoglio nelle sue campagne promozionali di apprezzare le "capacità" e condividere i "valori".

Francia

11 agosto 2023

Venerdì 11 agosto, il Consiglio di Stato ha sospeso con procedura sommaria il decreto di scioglimento del collettivo ambientalista di *Soulèvements de la Terre* (Rivolte della Terra, n.d.t.) (SLT). Il più alto tribunale amministrativo francese ritiene che il ministero dell'Interno non abbia fornito prove sufficienti per attestare la legittimità di questo decreto, adottato dal Consiglio dei ministri il 21 giugno. "*Né gli atti del fascicolo, né gli scambi d'opinione in udienza, consentono di ritenere che il collettivo avalli in alcun modo atti violenti nei confronti delle persone*", precisa il Consiglio di Stato in un comunicato.

Il governo aveva avviato la procedura per lo scioglimento di SLT il 28 marzo, dopo scontri scoppiati durante una manifestazione contro i mega-bacini a *Sainte-Soline*.

Argentina

12 agosto 2023

Il rivoluzionario Facundo Molares Schoenfeld, fotoreporter di 47 anni, membro di spicco del *Movimiento Rebelión Popular* argentino, che ha combattuto come internazionalista nelle file delle *FARC-EP* in Colombia ed è stato imprigionato in Bolivia in seguito al *golpe* fascista in Bolivia nel 2019, è stato ucciso dalla polizia della polizia di Buenos giovedì 10 agosto. È stato picchiato a morte durante l'azione repressiva condotta contro un corteo organizzato nel centro della capitale argentina per denunciare la farsa elettorale e rivendicare la democrazia popolare. La polizia ha caricato brutalmente i manifestanti in *Piazza della*



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Repubblica. Facundo è stato picchiato dai poliziotti, mentre cercava di evitare l'arresto dei suoi compagni. Sono stati arrestati anche 6 membri di *Movimiento Rebelión Popular*. Veglie e manifestazioni sono state organizzate l'11 agosto nella capitale argentina a seguito dell'assassinio di Facundo e per la libertà dei compagni detenuti

13 agosto 2023

Una manifestazione convocata venerdì 11 agosto nel centro di Buenos Aires per protestare contro l'assassinio di Facundo Molares Schoenfeld, giovedì 10 agosto durante la repressione di una manifestazione. Questa grande manifestazione svoltasi all'obelisco, dove è stato ucciso Facundo Molares Schoenfeld, si è conclusa con violenti scontri durante i quali sono state lanciate bottiglie molotov contro un commissariato peraltro oggetto di pesanti lanci di pietre. I manifestanti erano tanto più furiosi per il fatto che le autorità affermano che la morte di Facundo Molares Schoenfeld è dovuta a un arresto cardiaco che sarebbe indipendente dai numerosi colpi ricevuti durante il suo arresto 18/08/2023

18 agosto 2023

La mattina di giovedì 18 agosto, una manifestazione di membri di diversi movimenti sociali ha sfilato per la città argentina di *Resistencia*. Quando i manifestanti hanno deciso di bloccare il grande incrocio tra le strade *Marcelo T. de Alvear* e *Mitre*, dopo le ore 9.15, la polizia è intervenuta. I manifestanti hanno lanciato numerosi oggetti e in seguito agli scontri sono state arrestate 7 persone.

12 agosto 2023

Settimana Internazionale di Solidarietà con i Prigionieri Anarchici

Con un nuovo appello per una *Settimana Internazionale di solidarietà con i/le prigionieri/e anarchici/anarchiche* s'invita a realizzare iniziative di solidarietà dal 23 al 30 agosto: scrivendo lettere, organizzando dibattiti o proiezioni cinematografiche o rendendo i/le prigionieri/e visibili per strada con uno striscione o una scritta.

Turchia

15 agosto 2023

Secondo la Confederazione internazionale sindacale la Turchia è in fondo alla classifica dei Paesi più rispettosi dei diritti dei lavoratori, trovandosi negli ultimi dieci posti, al pari di Bangladesh, Myanmar o Egitto. I licenziamenti dei salariati che hanno cercato di organizzarsi in sindacato sono diventati una pratica comune nel settore privato, dove il tasso di sindacalizzazione rimane molto basso (7%). E questo mentre un'inflazione molto elevata ha provocato negli ultimi anni un calo del potere d'acquisto dei lavoratori turchi. *"In Turchia governo e padroni condividono da tempo una visione ostile al sindacalismo"*, conferma Adnan Serdaroglu, segretario generale di *Disk*, una delle principali confederazioni sindacali turche. Gli sforzi per reclutare nuovi membri vengono quindi effettuati in segreto *"Ad esempio, quando recluti un nuovo membro devi dirgli di non dirlo a nessuno, nemmeno alla sua famiglia, prima che l'adesione sia portata a termine, altrimenti lui rischia d'essere licenziato prima. Inoltre, dopo aver informato il ministero che si è iscritto al sindacato un numero sufficiente di lavoratori per negoziare un contratto collettivo, spesso ci accorgiamo che il ministero ha informato il padrone. Ed è così che ci ritroviamo con licenziamenti collettivi."* La Corte Costituzionale richiama regolarmente all'ordine le imprese e lo Stato: in una sentenza di inizio anno ha



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

ritenuto ad esempio che l'appartenenza a un sindacato non potesse essere equiparata all'appartenenza a un'organizzazione terroristica...

Cile

15 agosto 2023

La *Célula Sediciosa Santiago Maldonado – Nueva Subversión* (Cellula sediziosa Santiago Maldonado – Nuova sovversione) ha attaccato e distrutto un autobus *RED* (per il trasporto pubblico nella regione metropolitana di Santiago) con un ordigno incendiario, davanti alla prigione di *San Miguel*. Tramite il comunicato si saluta la detenuta anarchica, Mónica Caballero, rinchiusa appunto nel carcere di *San Miguel*, costretta ad affrontare un nuovo processo, al fianco di Francisco Solar, per diversi attacchi esplosivi contro uomini della repressione e dei potenti. Si saluta anche Itamar Díaz, poco tempo fa punita dalle guardie di *San Miguel*, dopo essersi scontrata con le loro dinamiche autoritarie, e gli anarchici detenuti nel carcere *Santiago 1*, sparsi in diversi edifici, avendo espresso solidarietà a Itamar

Colombia

16 agosto 2023

Nel pomeriggio del 15 agosto, a *Medellin*, manifestanti incappucciati hanno bloccato i viali *Regional* e *Las Vegas* vicino al Politecnico *Jaime Isaza Cadavid*, paralizzando il traffico nel quartiere. La polizia antisommossa è intervenuta e i manifestanti hanno resistito lanciando granate rudimentali. Questi scontri hanno indotto la direzione del politecnico a chiudere l'istituto e a ordinare agli studenti di lasciare i luoghi.

India

18 agosto 2023

La tensione ha regnato giovedì 17 agosto nel porto di *Adani Gangavaram* a *Visakhapatnam*, avendo i sindacati dei lavoratori lanciato un *port bandh* (sciopero armato e blocco del porto) per chiedere il reintegro dei lavoratori estromessi e un salario minimo mensile di 36.000 rupie. Un gran numero di lavoratori, dirigenti sindacali, residenti colpiti dall'inquinamento e attivisti politici si sono riuniti all'ingresso principale del porto. In vista del *bandh*, nel porto sono state dispiegate ingenti forze di polizia. I lavoratori, accompagnati dalle loro famiglie, hanno tentato di assediare il porto per far valere le loro richieste. Lo scontro tra manifestanti e polizia è stato violento provocando diversi feriti

Sud Africa

18 agosto 2023

Una mobilitazione di protesta ha paralizzato la città di *Swellendam*. Questa azione fa seguito a uno sciopero organizzato dai residenti, che protestano contro le tariffe elevate dell'acqua e dell'elettricità. La strada principale N2 ha dovuto essere chiusa in entrambe le direzioni per un certo periodo, ma è stata poi riaperta.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Unità per l'ordine pubblico sono state dispiegate nell'area, ma non sono riuscite a impedire ai manifestanti di bruciare la sede del comune di *Swellendam*.